

200° Anniversario di Fondazione della Scuola di Cavalleria – Saluto

Raccolgo con grande piacere l'invito all'adesione al Comitato d'Onore in occasione del 200° Anniversario di Fondazione della Scuola di Cavalleria, rivolto dai Presidenti dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

A noi tutti sono ben noti il prestigio e la gloriosa tradizione di questa Istituzione - nata a Venaria Reale due secoli fa per volontà del Re Carlo Felice, ricostituita a Pinerolo nel 1949 e trasferita dapprima a Caserta e successivamente, nel 1991, a Lecce -, che persegue la fondamentale *mission* di assicurare la formazione e la specializzazione degli Ufficiali, Sottufficiali e Volontari dell'Arma di Cavalleria dell'Esercito Italiano.

Sin dal mio insediamento, ho avuto il piacere di visitare la Caserma Zappalà, il Centro Militare di Equitazione ed il Poligono di Torre Veneri.

Ho potuto così apprezzare e conoscere i mezzi e le tecnologie d'avanguardia messe a disposizione degli allievi, che contribuiscono a rendere la Scuola un Polo di Eccellenza per l'addestramento dei nostri militari, dando lustro al nostro Salento ed alla Città di Lecce, che ha scelto di conferire alla Scuola la cittadinanza onoraria, quale riconoscimento per l'importante ruolo svolto da tale Istituzione sul territorio a favore della comunità locale.

A tal proposito, mi preme rilevare come la Scuola di Cavalleria, nei suoi oltre trent'anni di presenza in questa provincia, si sia frequentemente spesa ben oltre i compiti tradizionali, promuovendo numerose iniziative a beneficio della cittadinanza, ed in particolare dei giovani, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione del patrimonio storico, culturale e valoriale dell'Esercito Italiano.

Ed ancora, non posso dimenticare l'insostituibile supporto assicurato dai militari della Scuola, con consueti impegno e dedizione, nel contrasto all'emergenza pandemica da Covid-19, attraverso la costituzione di uno dei principali *hub* vaccinali del territorio provinciale, al servizio della collettività salentina.

Sono quindi particolarmente lieto di prendere parte al fitto programma di manifestazioni promosse nel nostro Capoluogo in occasione del bicentenario della Scuola di Cavalleria, nella consapevolezza che tali iniziative contribuiranno concretamente a mantenere viva la memoria di tutti coloro che, con impeto e ferreo cuore oltre l'ostacolo, hanno sacrificato la propria vita per la Patria, consegnandoci questo grande patrimonio basato sui valori di indipendenza, libertà e democrazia, che va curato, rispettato e salvaguardato sempre.

A loro ed a tutti i militari dell'Esercito italiano rivolgo un pensiero ed un sentito ringraziamento per la quotidiana opera svolta al servizio del Paese.

Luca Rotondi
Prefetto di Lecce

